



DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DI MONDOVÌ E DEL MONREGALESE

Deliberazione CIPE n. 125 del 23 novembre 2007 - Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 novembre 2021 - Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. - D.G.R. n. 23-2535 del 11/12/2020 - D.G.R. n. 2-5434 del 26/07/2022

Accesso alla agevolazione regionale relativa ai progetti strategici dei Distretti del Commercio del Piemonte

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ESTERIORITÀ DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI E PER L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITÀ

CUP C98C22000560006

Approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autonomo Servizi al Cittadino e alle Imprese del Comune di Mondovì n. 181 del 20/04/2023

1. PREMESSA

Il Comune di Mondovì, in qualità di capofila del Distretto Diffuso del Commercio di Mondovì e del Monregalese, nell'ambito del progetto strategico "*Valorizzazione del sistema commerciale urbano, potenziamento della rete commerciale diffusa e integrazione con il settore turistico*", ammesso a finanziamento dalla Regione Piemonte con D.D. n. 340/A2009B/2022 del 13/12/2022, sostiene le imprese commerciali (operanti in esercizi di vicinato) e gli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, mediante contributi per interventi di riqualificazione o apertura di nuovi esercizi aventi sede operativa negli 11 Comuni facenti parte del Distretto: Mondovì, Vicoforte, Briaglia, Monasterolo Casotto, Niella Tanaro, San Michele Mondovì, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Pianfei, Roccaforte Mondovì e Villanova Mondovì.

I contributi sono concessi alle condizioni specificate nel presente bando pubblico e nei suoi allegati e, comunque, nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

- Deliberazione CIPE n. 125 del 23 novembre 2007 - Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 novembre 2021;
- Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter;
- D.G.R. n. 23-2535 del 11/12/2020
- D.G.R. n. 2-5434 del 26/07/2022
- D.D. n. 184/A2009B/2022 del 27/07/2022
- D.D. n. 340/A2009B/2022 del 13 dicembre 2022

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando le imprese che, al momento di presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti minimi obbligatori:

- essere micro o piccole imprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto Diffuso del Commercio di Mondovì e del Monregalese, che comprende i Comuni di Mondovì, Vicoforte, Briaglia, Monasterolo Casotto, Niella Tanaro, San Michele Mondovì, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Pianfei, Roccaforte Mondovì e Villanova Mondovì;
- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;

- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza); in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- non avere pendenze in materia di tributi locali e canoni comunali, ad esclusione di avvisi impugnati ed in pendenza di giudizio, e ad esclusione di avvisi per i quali è in corso un piano di rateazione, non decaduto, richiesto dal contribuente prima della presentazione della domanda di cui al successivo punto 4.1;
- essere in regola con le autorizzazioni/comunicazioni richieste in ordine all'occupazione del suolo pubblico ove necessarie per l'attività esercitata.

Rientrano pertanto tra i soggetti ammissibili, coloro che esercitano:

- la vendita al dettaglio di beni, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114 e **siano esercizi di vicinato** ai sensi della lettera d) del medesimo comma e articolo;
- l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato", dotati di autorizzazione/Scia per la vendita al dettaglio.

Sono ammissibili anche gli "aspiranti imprenditori" che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- l'impegno ad avviare una attività commerciale che soddisfi i requisiti sopra previsti e a rendicontare l'intervento effettuato entro la data del 31/12/2023.

Soggetti non ammissibili:

- tutte le attività inserite nei Centri Commerciali.

Per la definizione di piccole e microimprese si rimanda alla Raccomandazione della Commissione Europea (2003/361/CE) del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.C.E. L 124 del 20/05/2003 e al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005 pubblicato nella G.U. n. 238 del 12/10/2005 in vigore dal 01/01/2005. In sintesi, si definisce:

Piccola impresa l'impresa che ha:

- a) meno di 50 occupati;
- b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a € 10 milioni;

Microimpresa l'impresa che ha:

- a) meno di 10 occupati;
- b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore € 2 milioni

I requisiti di cui alle lettere a) e b) per ciascuna categoria sono cumulativi e devono sussistere

entrambi contemporaneamente.

Ai fini di cui sopra, si intendono per occupati i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel Libro Unico Lavoro (LUL) dell'impresa e legati alla stessa da forme contrattuali che prevedono il vincolo della dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

2.2 Area di intervento

Per accedere al contributo di cui al successivo paragrafo, le imprese devono disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto Diffuso del Commercio di Mondovì e del Monregalese, che comprende i Comuni di Mondovì, Vicoforte, Briaglia, Monasterolo Casotto, Niella Tanaro, San Michele Mondovì, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Pianfei, Roccaforte Mondovì e Villanova Mondovì.

2.3 Interventi e spese ammissibili

Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di intervento e le relative spese in conto capitale (investimenti):

- a) interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, tende, dehor, illuminazione esterna)

Spese ammissibili:

- acquisto di arredi per l'allestimento dei dehors;
- acquisto/realizzazione/restauro/rinnovo/recupero di insegne;
- illuminazione esterna, compresa quella delle vetrine;
- acquisto/sostituzione di tende;
- sistemazione di vetrine, comprese le serrande;

- b) sostegno di nuove attività e/o apertura di nuove unità locali che vadano ad occupare un locale commerciale attualmente non occupato

Spese ammissibili:

- acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi;
- acquisto di arredi per l'allestimento dei dehors;
- acquisto/realizzazione/restauro/rinnovo/recupero di insegne;
- illuminazione esterna, compresa quella delle vetrine;
- acquisto/sostituzione di tende;
- sistemazione di vetrine, comprese le serrande.

Gli interventi ammissibili dovranno essere conformi ai regolamenti edilizi comunali.

Per quanto riguarda gli interventi sui dehors, gli stessi dovranno essere altresì conformi agli specifici regolamenti comunali.

L'IVA è considerata spesa ammissibile esclusivamente per i soggetti che non possono esercitare il diritto alla detrazione.

Sono specifica condizione di ammissibilità delle spese:

- la realizzazione delle stesse successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo;
- la dimostrazione delle spese sostenute attraverso idonei documenti giustificativi (per esempio: fatture quietanziate o documenti probatori equivalenti) e sostenute esclusivamente attraverso bonifico bancario o postale (in nessun caso è ammesso il pagamento in contanti).

Le spese effettuate dopo la presentazione della domanda di contributo, ma prima dell'accoglimento della stessa, ricadono sotto la piena ed esclusiva responsabilità del richiedente, qualora l'intervento non venga ritenuto ammissibile o non venga ammesso a finanziamento per carenza di risorse.

2.4 Spese non ammissibili

Non sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:

- le spese inerenti la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese del commercio;
- le spese tecniche eventualmente sostenute per la progettazione degli interventi;
- la monetizzazione del fabbisogno dello standard a parcheggio per le nuove aperture di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'impresa, oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;
- spese per l'acquisto di beni usati;
- spese relative a canoni per operazioni di leasing;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- spese non adeguatamente documentate da parte del beneficiario, ai fini della verifica di ammissibilità.

3. CONTRIBUTO

3.1 Entità dell'agevolazione

L'agevolazione per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2.3 è costituita da un contributo a fondo perduto **pari al 90%** delle spese ritenute ammissibili, al netto dell'IVA, se detraibile.

L'intero contributo sarà erogato a consuntivo della rendicontazione delle spese sostenute al termine della realizzazione dell'intervento. Tale rendicontazione dovrà essere presentata al Comune di Mondovì, in qualità di capofila del Distretto, entro e non oltre il 31/12/2023.

Per gli investimenti soggetti ad un eventuale titolo edilizio, l'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione della relativa documentazione.

Con riferimento agli interventi di cui al precedente paragrafo 2.3:

- ✓ la spesa minima ammissibile è pari ad € 2.000,00 + IVA, per un contributo pari a euro 1.800,00;
- ✓ la spesa massima ammissibile è pari ad € 7.000,00 + IVA, per un contributo pari a euro 6.300,00.

Il contributo verrà corrisposto ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria formulata secondo i criteri di cui al punto 5, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che sarà garantito il contributo ad almeno 1 impresa per ogni Comune facente parte del Distretto, indipendentemente dalla posizione in graduatoria.

I progetti giudicati ammissibili e inseriti in graduatoria, ma non finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, potranno essere ammessi a contributo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

La graduatoria sarà valida per n. 2 anni.

Nell'ipotesi in cui le risorse finanziarie oggetto del presente bando non dovessero esaurirsi con l'accoglimento delle domande pervenute, le eventuali economie saranno utilizzate per rideterminare il contributo massimo.

3.2 Regime di aiuto dei sostegni concessi alle imprese

Gli aiuti concessi dal Comune alle imprese, di cui al presente bando, sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).

3.3 Origine delle risorse finanziarie

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dal presente bando risultano pari a euro 200.000,00, di cui euro 160.000,00 finanziati dalla Regione Piemonte ed euro 40.000,00 di cofinanziamento da parte dei Comuni facenti parte del DDC di Mondovì e del Monregalese.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

4.1 Presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere presentata **entro e non oltre il 31 maggio 2023 ore 24.00**

La domanda, di cui al modello allegato al presente bando, in formato PDF, esente da bollo, debitamente firmata in modo autografo o con firma digitale dal titolare (se trattasi di impresa individuale) o dal rappresentante legale (se trattasi di persona giuridica) deve essere trasmessa al Comune di Mondovì, in qualità di capofila del Distretto, via PEC all'indirizzo: comune.mondovi@postecert.it.

La ricevuta di avvenuta consegna al Comune di Mondovì del messaggio di Posta Elettronica Certificata costituirà prova di trasmissione della domanda di contributo.

Le domande di contributo che perverranno oltre i termini prescritti, oppure in forme diverse da quelle previste non saranno accolte.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui all'art. 76 dello stesso in caso di dichiarazione mendace.

La domanda di contributo dovrà obbligatoriamente essere accompagnata dai seguenti documenti:

- copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- relazione illustrativa dell'intervento proposto, che ne specifichi finalità e caratteristiche generali, completa di documentazione fotografica dell'esistente;
- preventivi di spesa per la realizzazione degli interventi (aventi data successiva a quella di pubblicazione del bando).

Il Comune di Mondovì, in qualità di capofila del Distretto, si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni ritenute necessarie.

Tutte le comunicazioni avverranno mediante la Posta Elettronica Certificata.

5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

5.1 Procedura di valutazione delle domande

Tutte le domande pervenute saranno sottoposte ad un doppio livello di valutazione da parte di una Commissione appositamente nominata:

- valutazione di ammissibilità, tesa a verificare, nelle domande e nei soggetti richiedenti, il possesso dei requisiti e delle condizioni per l'accesso al presente bando;
- valutazione di merito, per le sole domande che avranno superato, con esito positivo, la valutazione di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui al successivo paragrafo 5.2.

5.2 Criteri di selezione e formazione della graduatoria

Il punteggio di merito che la Commissione assegnerà alle domande ritenute ammissibili sarà attribuito in applicazione dei seguenti criteri:

- a) interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, tende, dehor, illuminazione esterna)

Localizzazione attività per tutti gli interventi	Centro storico o zone di particolare interesse individuate dai Comuni del Distretto	5 punti
	Restante parte del territorio	2 punti
<i>ULTERIORI PREMIALITÀ CONNESSE ALLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO CHE RISPETTINO GLI INDIRIZZI DELLE LINEE GUIDA DELLE</i>		

<i>ESTERIORITÀ DEGLI ESERCIZI</i>	
Acquisto arredi dehors	4 punti
Interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione delle vetrine e/o insegne	4 punti
Installazione/sostituzione sistemi di chiusura e tamponamento delle vetrine/aperture del locale	4 punti
Esercizio commerciale o di somministrazione alimenti e bevande ubicato in area che attualmente è o è stata oggetto di interventi relativi ad opere pubbliche negli ultimi due anni dalla data di pubblicazione del bando, che a seguito di tali lavori ha subito disagi nell'esercizio dell'attività	5 punti

- b) sostegno di nuove attività e/o apertura di nuove unità locali che vadano ad occupare un locale commerciale attualmente non occupato (acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi)

Localizzazione attività	Centro storico o zone di particolare interesse individuate dai Comuni del Distretto	30 punti
	Restante parte del territorio	25 punti

Per le nuove attività e/o apertura di nuove unità locali, oltre al punteggio indicato al punto b), verranno attribuiti per gli interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità dell'attività (vetrine, insegne, tende, dehor, illuminazione esterna) anche i punteggi di cui al punto a) relativi a “ulteriori premialità di intervento”.

A parità di punteggio, le domande saranno poste in graduatoria secondo l'ordine di loro presentazione.

L'attività istruttoria si concluderà con la redazione della graduatoria delle imprese ammesse a contributo approvata con determinazione del Responsabile del Servizio alle Imprese del Comune di Mondovì, in qualità di capofila del Distretto.

I richiedenti riceveranno la comunicazione relativa all'esito della loro richiesta tramite posta elettronica certificata entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di contributo.

6. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune di Mondovì, in qualità di capofila del Distretto, provvederà all'erogazione del contributo, nella misura prevista al punto 3, a seguito di rendicontazione da parte delle imprese ammesse, che dovrà essere prodotta **entro e non oltre il 31/12/2023** all'indirizzo pec comune.mondovi@postecert.it.

Documentazione da produrre per la rendicontazione:

- 1) relazione attestante la realizzazione dell'intervento e relativa documentazione fotografica;
- 2) fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti.

La documentazione contabile di spesa dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti agli investimenti oggetto di contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse a contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestati al beneficiario del contributo;
- le spese devono essere quietanzate e sostenute esclusivamente attraverso bonifico bancario o postale (in nessun caso è ammesso il pagamento in contanti).

Il contributo non verrà erogato nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei tempi previsti per la presentazione della documentazione di rendicontazione;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto indicato nella domanda di contributo.

7. VINCOLI

Le opere ricadenti negli interventi oggetto del presente bando devono essere vincolate alla destinazione d'uso ammessa a beneficio per almeno **cinque anni** dalla data di concessione del contributo, pena la revoca parziale o totale del finanziamento.

Il concetto di destinazione d'uso è da intendersi non nell'accezione urbanistica, bensì in relazione all'investimento in questione, il quale dovrà essere coerente con le finalità commerciali previste per l'intervento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli:

- *documentali*: su atti amministrativi e contabili e sulla documentazione varia prodotta dai beneficiari;
- *in situ*: sopralluoghi da effettuarsi presso l'ambito territoriale del Distretto del Commercio.

Il campione estratto è rappresentato:

per i controlli *in situ* ex post: dal 10% calcolato annualmente sul numero complessivo dei beneficiari.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati 679/2016/UE "GDPR"

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati 679/2016/UE "GDPR" informiamo che il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mondovì, con sede in Corso Statuto n. 15, email: info@comune.mondovi.cn.it, PEC: comune.mondovi@postecert.it, tel. 0174.559211. L'Ente garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. I diritti degli interessati, previsti negli articoli da 15 a 22 del Regolamento Europeo 679/2016, sono esercitabili mediante email indirizzata al Titolare del trattamento. Il Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.) è l'Avv. Daniela Dadone, tel. 0174.1920679, email: dpodanieladadone@gmail.com, PEC: dadonedaniela@legalmail.it. Le informative complete, redatte ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, sono reperibili presso gli uffici comunali e sono scaricabili dal sito web istituzionale all'indirizzo <http://www.comune.mondovi.cn.it/privacy/> nella sezione informative.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Stefania Caviglia.

10. INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi allo Sportello Unico Polivalente del Comune di Mondovì ai numeri telefonici 0174/559.932 - 931 (Danila Grossardi, Adelaide Giffoni) nei seguenti orari: martedì 08.30 – 12.30 / 14.00 – 16.30; mercoledì, giovedì e venerdì 08.30 – 12.30; sabato 08.30 – 12.00.

Per comunicazioni o richieste potrà altresì essere utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica: PEC: comune.mondovi@postecert.it

Per informazioni di carattere tecnico circa la tipologia degli interventi oggetto della domanda e la conformità alla normativa edilizia ed alle linee guida dell'esteriorità, potranno essere contattati i Servizi Edilizia Privata dei Comuni del Distretto.

Mondovì, 20 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTONOMO
SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

Dott.ssa Stefania Caviglia
F.to digitalmente